

LA CRONACA INSULARE
DI SIBE MILIČIĆ

Università degli Studi “G.
d’Annunzio” Chieti-Pescara

Abstract: Il presente lavoro è dedicato all’analisi di *Hronika potonulog ostrva* (1928, Cronaca dell’isola sommersa) di Sibe Miličić (1886-1945), prosatore, poeta e pittore, originario dell’isola di Hvar. Il testo è diviso in due blocchi narrativi, *More* (Mare) e *Tajna jednog zločina* (Il mistero di un delitto), che simboleggiano le due pulsioni primarie dell’uomo connesse alla sopravvivenza, rispettivamente l’istinto della fame e il desiderio sessuale. La narrazione, esempio di letteratura insulare, avviene quasi in assenza di precise coordinate spaziali e temporali, a eccezione dell’ambientazione della vicenda nell’isola di Hvar, scandita dall’alternarsi di giorno e notte in un arco di diversi mesi in un’epoca non meglio definita. Per la metamorfosi cui è sottoposta, l’isola di Miličić si presenta come luogo insieme ameno e aspro, che l’autore in ultima istanza desidera dissolvere nelle acque.

Parole chiave: Sibe Miličić, letteratura insulare.